

Piano Annuale per l'Inclusione 2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	38
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	57
➤ DSA	37
➤ ADHD/DOP	13
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	2
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	
Totali	97
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	85
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: Corsi di formazione specifici	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (dott. Rossi)	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI

	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A tal fine la Scuola intende:

- creare un ambiente più accogliente e predisposto dell'alunno BES (secondo quanto previsto dalla linee guida emanate dal Ministro Istruzione) e sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo contesto
- favorire l'inclusione all'interno della classe e della scuola
- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della comunità educante (scuola, famiglia territorio)
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- **GLI:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; Funzioni Strumentali : collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni. rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuolafamiglia-territorio;
- **Collegio Docenti:** su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);
- **Docenti curricolari :** impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

INTERVENTI OPERATIVI

- Inserire all'interno del GLI due ulteriori componenti: un rappresentante del personale ATA (assistente amministrativo e/o collaboratore scolastico) e se fosse possibile un assistente educativo.
- Individuare figure sensibili all'interno di ogni plesso, in modo da facilitare la divulgazione e la circolarità delle informazioni e rendere più sinergico il lavoro.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- potenziare la formazione interna per diffondere buone prassi inclusive, prevedendo anche modalità a distanza
- predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento per le nuove normative in vigore dal 12 settembre 2019
- Predisporre incontri specifici per illustrare le modalità di compilazione della modulistica prevista per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Ulteriori percorsi saranno delineati nel futuro anno scolastico per soddisfare nuovi bisogni. (covid 19)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
- Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche in riferimento a quelle adottate nel percorso comune.
- per gli alunni BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- All'interno dell'istituto, i docenti specializzati, gli insegnanti curricolari e figure di sistema collaborano per l'inclusione scolastica e per soddisfare le diverse esigenze degli alunni con BES. L'organizzare delle azioni didattiche inclusive si avvarrà delle seguenti metodologie funzionali:
Attività laboratoriali (learning by doing) - Apprendimento cooperativo (cooperative learning) - Tutoraggio tra pari (tutoring) - Interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo (mastery learning)

Si rende opportuno inoltre;

- Sviluppare ulteriormente le attività progettate nel presente Anno Scolastico, come sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni nonché al personale docente e integrazione in altri progetti d'Istituto

- **La F.S. per l'inclusione** predispone un "protocollo di accoglienza" per accompagnare i docenti di sostegno di nuovo ingresso nell'Istituto – soprattutto quelli non specializzati – nella conoscenza delle procedure inclusive attuate dall'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- La scuola interagisce con le figure di riferimento preposte dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'USL di Pescara e dai centri riabilitativi presenti sul territorio. Laddove se ne richiede la necessità, sono previsti incontri di raccordo con operatori specializzati, operanti nell'area dei Servizi Sociali del Comune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Sensibilizzare le famiglie ad un maggiore coinvolgimento nella comunità educante e nella vita dei propri figli.
- Pianificare incontri formativi per famiglie di sostegno alla genitorialità, al fine di creare una cultura condivisa;
- Proseguire l'esperienza dello Sportello d'Ascolto per genitori, docenti e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, offrendo uno spazio di ascolto attivo, accoglienza e accettazione, di orientamento e sostegno alla crescita, di gestione e risoluzione di problemi o conflitti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevedere processi di apprendimento realizzabili, rispondenti ai differenti bisogni educativi degli alunni.
- Promuovere percorsi inclusivi che privilegino modalità di apprendimento cooperativo, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o forme di espressione che permettano di "mettersi in gioco", attivando canali comunicativi ed che valorizzino l'unicità di ciascuno (laboratori artistici, musicali, teatrali).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Effettuare una ricognizione delle competenze dei docenti, valorizzando le stesse nelle fasi di progettazione, attuazione e verifica delle azioni inclusive da perseguire.
- Prevedere occasioni di confronto tra i docenti di sostegno che operano nei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto (incontri di Dipartimento).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si tratta di un punto di criticità.

- La scuola può solo esprimere il proprio impegno ad utilizzare i fondi al fine di migliorare l'inclusione

Nel prossimo anno scolastico ci si propone di distribuire le risorse non spese nel corrente anno (a causa dell'emergenza COVID19) strutturando adeguati progetti con modalità condivise dagli enti erogatori.

- Partecipare a bandi pubblici, al fine di reperire risorse utili per facilitare il processo di attuazione del Piano inclusivo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Proseguire l'attuazione dei Progetti Ponte, per accompagnare alunni e famiglie nel delicato momento di "passaggio", proponendo:

- la prassi consolidata degli incontri tra il Consiglio di classe accogliente e la famiglia degli alunni che si apprestano a frequentare il nuovo ordine di scuola, prevedendo la possibilità di partecipazione anche dei docenti che hanno concluso il percorso;

- periodo iniziale di "affiancamento" nella nuova realtà scolastica, pianificando tempi e modalità, in modo da facilitare il più possibile il processo di inserimento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

—